



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BRUNO DE FINETTI

RMIC8CW00P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BRUNO DE FINETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7567** del **09/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/10/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 97** Aspetti generali

- 103** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

TERRITORIO

Il territorio Fonte Laurentina (Municipio IX) è una zona di periferia distante dal Centro e geograficamente distaccato dal resto della città. Negli anni è stato oggetto di una forte espansione seguendo due diverse fasi di urbanizzazione; si è quindi notevolmente ampliato con la consegna di centinaia di appartamenti appena ultimati o in via di ultimazione. La viabilità è recentemente migliorata con l'attivazione di una linea di filobus che collega il quartiere alla stazione metro Laurentina B e al potenziamento di altre linee bus.

È un quartiere residenziale dove non sono presenti realtà produttive; la zona ha attualmente discrete potenzialità nel settore dei servizi con l'apertura di negozi, supermercati, ristoranti e grazie alla vicinanza di un nuovo centro commerciale.

BACINO D'UTENZA

Nel quartiere vi abitano soprattutto giovani famiglie, di estrazione sociale medio-alta, con un lavoro dipendente ed una presenza di militari e impiegati delle Forze dell'Ordine per la vicinanza alla città militare della Cecchignola. Nella maggioranza dei casi entrambi i genitori lavorano per buona parte della giornata e manifestano l'esigenza di un orario a tempo pieno sia all'infanzia che alla primaria. La percentuale di disoccupazione e di disagio sociale è piuttosto bassa. È presente nel quartiere una struttura di accoglienza per l'emergenza abitativa (Residence Madre Teresa di Calcutta) che ospita piccoli nuclei familiari, anche monoparentali, con disagio socioeconomico.

L'Istituto, avendo acquisito una forte identità, oltre al proprio bacino d'utenza attira anche alunni provenienti da zone limitrofe. La scuola accoglie, inoltre, diversi bambini ospiti di case-famiglia e alcuni bambini di etnia Rom che vivono nel campo di Castel Romano inseriti secondo criteri di opportunità concertati con i servizi sociali del territorio. Frequentano l'istituto 70 bambini stranieri tra la scuola primaria e secondaria 1° grado (il 7% del totale alunni).

Le famiglie hanno sempre partecipato alle iniziative proposte dalla scuola e manifestano l'esigenza di offerta formativa diversificata.



CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo Bruno De Finetti esiste da 11 anni, dopo il dimensionamento dell'I.C. Paola Sarro avvenuto nel 2011 ed è costituito da cinque plessi di recente costruzione: 1 ultimato nel 2014 e 2 consegnati nel 2017. Le cinque sedi sono molto vicine tra loro: 2 confinanti e 3 facenti parte di un complesso scolastico con unica progettazione. Gli edifici presentano elementi per la sicurezza, di superamento delle barriere architettoniche e sono dotati di ascensore.

Tutti i plessi sono collegati alla rete Internet e in ogni aula è presente un PC per l'accesso al Registro Elettronico. In tutti e 5 i plessi sono stati allestiti dei laboratori e ogni plesso è dotato di una palestra coperta ben attrezzata (tranne che nell'infanzia dove ci sono però ampie aule-laboratori) e in una scuola c'è anche uno spazio esterno per le attività motorie all'aperto. Complessivamente l'Istituto è dotato di quattro ambienti adibiti a teatro, uno di recente allestimento con videoproiettore e schermo. In tutte e due le scuole di secondaria funzionano due biblioteche utilizzate per portare avanti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Codice	RMIC8CWOOP
Indirizzo	Via Rita Brunetti 13 Roma 00134
Telefono	0650689565
Email	RMIC8CW00P@istruzione.it
Pec	rmic8cw00p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdefinetti.edu.it



ATTREZZATURE E MATERIALI

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	3
	Scienze	2

Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	

Aule	Magna	2
	Teatro	3

Strutture Sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
		4
	Palestra	

Servizi	Mensa	3
----------------	-------	---



Attrezzature multimediali	PC e Tablet nei laboratori	101
	LIM	40

PLESSI SCOLASTICI

• **INFANZIA**

Codice	RMAA8CW01G
Indirizzo	Via Rita Brunetti, 23 -00134 ROMA
Numero classi	6
Totale alunni	136

• **PRIMARIA**

Plesso via B. De Finetti

Codice	RMEE8CW01R
Indirizzo	Via Bruno De Finetti, 170/B - 00134 ROMA
Numero classi	11



Totale alunni	208
----------------------	-----

Plesso via Capelli

Codice	RMEE8CW02T
Indirizzo	Via A. Capelli, 22/24 -00134 ROMA
Numero classi	19
Totale alunni	372

• **SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Plesso via B. De Finetti

Codice	RMMM8CW01Q
Indirizzo	Via Bruno De Finetti, 170/A - 00134 ROMA
Numero classi	9
Totale alunni	-

Sede centrale



Codice	RMMM8CW01Q
Indirizzo	Via Rita Brunetti, 13 -00134 ROMA
Numero classi	11
Totale alunni su i due plessi	417

IL PERSONALE SCOLASTICO

La scuola, dopo un periodo di reggenze, ha un dirigente stabile dall'anno scolastico 2013/2014.

Da allora si è avviata progressivamente una stabilizzazione del personale docente (129 docenti di ruolo e 39 a tempo determinato). Attualmente, il dato della stabilità di servizio del personale docente a tempo indeterminato evidenzia che il 49% dei docenti di scuola primaria e il 48% di secondaria sono in servizio da più di 5 anni nella scuola garantendo stabilità all'istituto. La Dirigente Scolastica e la DSGA hanno un incarico effettivo da più di 5 anni nella scuola.

Alla scuola sono stati assegnati 9 docenti dell'organico dell'autonomia (Legge 107 del 2015), uno per l'Infanzia, cinque per la Primaria e tre per la Secondaria, che concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con progetti finalizzati al potenziamento didattico. Pochi sono i docenti di scuola primaria abilitati all'insegnamento della lingua inglese. I posti di sostegno sono coperti in minima parte da personale docente con contratto a tempo indeterminato, gli altri posti sono assegnati con contratto a tempo determinato a personale spesso privo di specifica specializzazione.

La maggior parte del personale amministrativo ha un contratto a tempo determinato e ciò comporta una mancanza di continuità nell'organizzazione amministrativa. I collaboratori scolastici risultano invece, per la maggior parte a tempo indeterminato offrendo un'importante continuità nella collaborazione con i docenti dell'Istituto. Il 76% è in servizio da più di cinque anni nell'Istituto.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BRUNO DE FINETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8CW00P
Indirizzo	VIA RITA BRUNETTI 13 ROMA 00134 ROMA
Telefono	0650689565
Email	RMIC8CW00P@istruzione.it
Pec	rmic8cw00p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdefinetti.edu.it

Plessi

VIA BRUNETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8CW01G
Indirizzo	VIA RITA BRUNETTI, 23 - 00134 ROMA

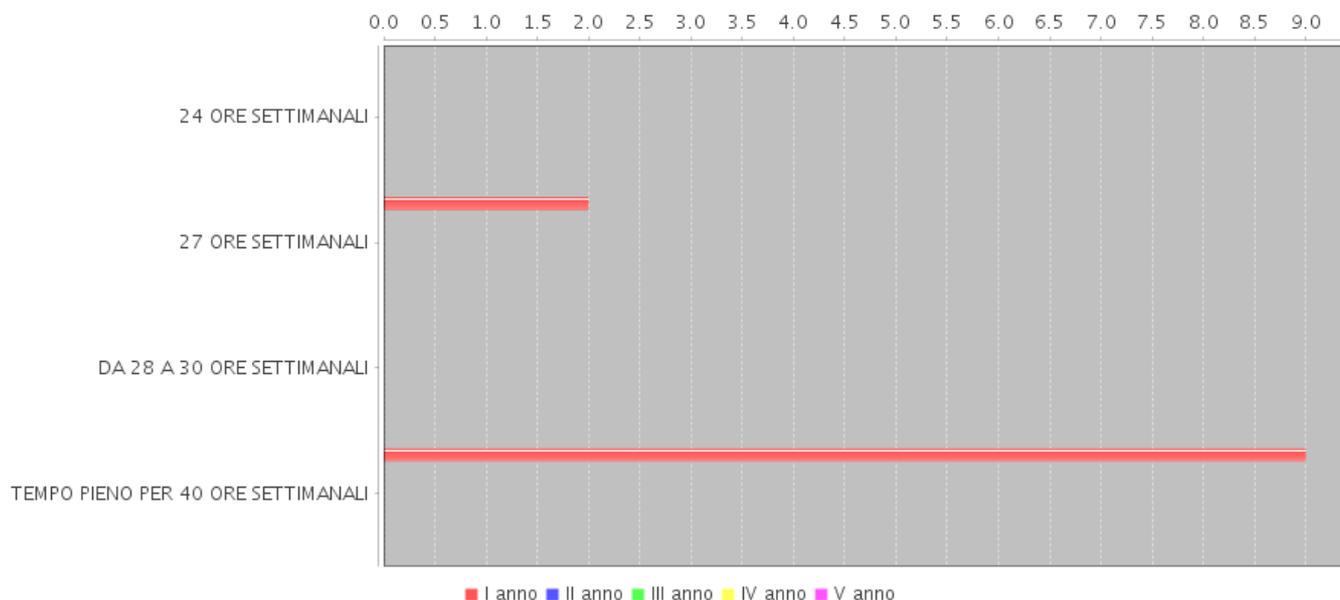
DE FINETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CW01R
Indirizzo	VIA BRUNO DE FINETTI, 170/B FONTE LAURENTINA 00134 ROMA
Numero Classi	11



Totale Alunni 206

Numero classi per tempo scuola



VIA CAPELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CW02T
Indirizzo	VIA A.CAPELLI, 22/24 TOR PAGNOTTA 00134 ROMA
Numero Classi	19
Totale Alunni	372

VIA DE FINETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8CW01Q
Indirizzo	VIA DE FINETTI 170/A FONTE LAURENTINA 00134 ROMA
Numero Classi	20
Totale Alunni	414



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Teatro	3
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	101
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	52



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

LA "MISSION"

Formare l'uomo/cittadino di domani, curioso verso la vita e la cultura, in grado di leggere e interpretare il mondo in continua evoluzione e di contribuire, con le proprie competenze e le conoscenze, al progresso di una società sostenibile ed inclusiva.

Il Dirigente Scolastico, visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dell'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, ha emanato e condiviso con il Collegio dei docenti del 9/11/2021 (circolare n. 53) l'Atto d'indirizzo, documento che orienta la pianificazione dell'Offerta formativa triennale dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione relativi al triennio 2022-2023/2024-2025. Il Piano, rivedibile annualmente, rappresenta lo strumento di innovazione dell'intero servizio scolastico, ed è elaborato tenendo conto del cammino fatto nel triennio precedente, degli obiettivi già raggiunti e di quelli che pensiamo di poter raggiungere nel prossimo triennio, mettendo al centro di ogni singola scelta il percorso di formazione ed istruzione dell'alunno ed i suoi bisogni educativi, affettivi e relazionali.

PRIORITA' FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

SCELTE STRATEGICHE

La scuola tiene in considerazione alcuni fattori prioritari di una società in continuo



cambiamento: i nostri alunni vivono e lavoreranno in un contesto in cui è necessario reinventare e approfondire le conoscenze e le competenze utilizzando le proprie risorse in modo nuovo e creativo; hanno a disposizione tecnologie e strumenti di comunicazione che da un lato ampliano la possibilità di accesso all'informazione, dall'altro, però, li espongono al rischio sulle scelte e sull'utilizzo delle informazioni stesse; si confrontano e interagiscono con culture diverse che è necessario comprendere e mettere in relazione con la propria; devono costruire consapevolmente l'esercizio alla cittadinanza attiva prendendosi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

La scuola ha individuato nel PTOF e RAV 2022/25 le seguenti priorità:

1) RISULTATI SCOLASTICI

Priorità Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area linguistica (Italiano e Inglese) e nell'area logico-matematica.

Traguardo Diminuire del 3% il numero di alunni nei primi due livelli di apprendimento (livelli 1-2 Invalsi).

2) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità Implementare le competenze chiave trasversali degli alunni, facendo ricorso a strategie didattiche innovative.

Traguardo Attestare che almeno il 70% degli alunni si posizioni nei primi due livelli (avanzato-intermedio) del giudizio di certificazione delle competenze di fine scuola primaria e secondaria di primo grado.

La prima priorità relativa ai risultati scolastici nasce dall'esigenza di fornire agli alunni l'opportunità di approfondimento dei saperi disciplinari che sono gli strumenti per capire il mondo; costituiscono anche gli elementi chiave su cui si costruiscono le competenze rendendo effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. Dai risultati INVALSI 2022 emerge che gli esiti degli studenti si mantengono superiori a quelli dell'Italia, della macroarea e del Lazio (con una criticità sul listening in inglese classi quinte).



Nel confronto con le scuole con un background familiare simile la scuola riesce ad avere risultati positivi. Sono però ancora evidenti differenze all'interno delle classi nei livelli di apprendimento e tra le diverse classi. La scuola predispone, quindi, interventi di recupero in tutte le discipline in itinere in orario curricolare. Ulteriori interventi di potenziamento in diverse aree sono stati realizzati utilizzando l'organico dell'autonomia e con i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Vengono somministrate prove comuni per classi parallele per la verifica degli apprendimenti in 2 diversi momenti dell'anno scolastico: al termine del 1° quadrimestre e del 2° quadrimestre (per italiano, matematica e inglese).

Per quanto riguarda la seconda priorità la scuola ha già da tempo iniziato a sperimentare percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze Chiave trasversali programmando compiti autentici; si è dotata di rubriche e griglie per l'osservazione e per la registrazione dei risultati. Si vuole implementare in modo più diffuso la progettazione delle attività per competenze dando anche maggior rilevanza alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale).

La scuola, per attuare il proprio progetto educativo, vuole creare condizioni che permettano di realizzare attività significative attraverso:

1. una didattica innovativa e orientativa che dai saperi disciplinari promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;
2. il potenziamento delle metodologie laboratoriali e dell'uso delle nuove tecnologie;
3. una valutazione formativa capace di motivare al continuo miglioramento;
4. l'utilizzo di strategie adeguate ai diversi stili di apprendimento degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area linguistica (Italiano e Inglese) e nell'area logico-matematica.

Traguardo

Diminuire del 3% il numero di alunni nei primi due livelli di apprendimento (livelli 1-2 Invalsi).

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave trasversali degli alunni, facendo ricorso a strategie didattiche innovative.

Traguardo

Attestare che almeno il 70% degli alunni si posizioni nei primi due livelli (avanzato-intermedio) del giudizio di certificazione delle competenze di fine scuola primaria e secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Crescere insieme con il digitale

Nell'ottica del miglioramento la scuola mira ad implementare l'utilizzo di ambienti laboratoriali rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni e pertanto anche maggiormente inclusivi. Le priorità ed i traguardi individuati per il percorso si coniugano con le finalità della scuola: assicurare il percorso formativo a coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento e potenziare le eccellenze, ma anche attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo. Rientra nel percorso, lo sviluppo delle competenze digitali viste secondo tre diversi finalità: 1. ampliamento delle conoscenze degli strumenti digitali; 2. utilizzo delle competenze nelle attività di laboratorio 3. formazione sulle competenze di cittadinanza digitale. Nel sistema sociale attuale, infatti, risulta indispensabile sviluppare delle competenze informatiche affinché i nostri alunni possano svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro.

Sono previste anche attività di formazione per il personale docente sui diversi utilizzi degli strumenti digitali nella didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area linguistica (Italiano e Inglese) e nell'area logico-matematica.

Traguardo

Diminuire del 3% il numero di alunni nei primi due livelli di apprendimento (livelli 1-2)



Invalsi).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa in relazione al recupero e/o potenziamento degli apprendimenti.

Progettare in modo trasversale attività incentrate sulle competenze chiave, anche attraverso l'implementazione dei compiti di realtà e di attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare gli ambienti di apprendimento attraverso l'adozione di metodologie laboratoriali di tipo attivo e partecipativo.

Attività prevista nel percorso: Una connessione consapevole

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
--	--------

Destinatari	Docenti ATA Studenti
-------------	----------------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico DSGA L'Animatore Digitale I Referenti dei Progetti I Referenti dei laboratori d'informatica
Risultati attesi	Potenziamento dell'uso degli ambienti multimediali nella strutturazione della lezione Ampliamento di percorsi di sviluppo delle competenze digitali degli alunni Maggior utilizzo delle nuove tecnologie e delle attività laboratoriali per valorizzare le potenzialità e i talenti di ognuno Progettazione di compiti autentici che prevedano l'uso delle nuove tecnologie Miglioramento della qualità del servizio attraverso lo sviluppo delle competenze del personale scolastico

● **Percorso n° 2: Competenti si diventa**

Il piano di miglioramento mira ad implementare la metodologia laboratoriale rispetto all'utilizzo della lezione frontale tradizionale. Quest'anno le attività di recupero e potenziamento del nostro Istituto, così come le attività previste nei progetti presenti nell'offerta formativa e più in generale in tutte le attività progettate in occasione di eventi (due giornate dedicate all'Open Day, La Giornata della Memoria, il coro di fine anno, l'incontro con lo scrittore ecc.), sono state pensate tutte in chiave laboratoriale ed improntate quindi sul "fare" dello studente. L'alunno ha un ruolo attivo, prepara e presenta delle attività ed apprende sperimentando. In sostanza, si sviluppano le cosiddette soft skills, ossia le competenze trasversali che aiutano gli studenti a far fronte ad un compito, o a un insieme di compiti, anche fuori dal contesto scolastico, quindi a prepararli ad affrontare i loro futuri progetti di vita.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le competenze chiave trasversali degli alunni, facendo ricorso a strategie didattiche innovative.

Traguardo

Attestare che almeno il 70% degli alunni si posizioni nei primi due livelli (avanzato-intermedio) del giudizio di certificazione delle competenze di fine scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa in relazione al recupero e/o potenziamento degli apprendimenti.

Progettare in modo trasversale attività incentrate sulle competenze chiave, anche attraverso l'implementazione dei compiti di realtà e di attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa.

○ **Ambiente di apprendimento**



Innovare gli ambienti di apprendimento attraverso l'adozione di metodologie laboratoriali di tipo attivo e partecipativo.

Attività prevista nel percorso: Attività progettuali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico Il DSGA I Referenti dei progetti Le Funzioni strumentali
Risultati attesi	Ampliamento dell'utilizzo di didattiche laboratoriali anche a classi aperte con attività di tipo collaborativo Utilizzo dei compiti di realtà in occasione della realizzazione dei progetti Potenziamento di attività progettuali mirate all'inclusione e alla differenziazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PAUSA DIDATTICA

Il nostro Istituto nell'a.s. 2022-2023, a seguito dell'approvazione del Collegio dei Docenti del 28/06/2022, ha istituito la pausa didattica di dieci giorni per classi parallele il cui obiettivo è il recupero, il consolidamento e il potenziamento in itinere delle competenze di base degli studenti. Per raggiungimento di tali obiettivi saranno utilizzate metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivazione di metodologie laboratoriale durante la pausa didattica

Il nostro Istituto ha progettato ed organizzato all'interno della pausa didattica un nuovo impianto formativo che sperimenterà, in questo anno scolastico, all'interno di una scansione temporale ben precisa, ad inizio del Secondo Quadrimestre. Le azioni messe in campo si rivolgono a tutti gli alunni delle I, II e III della Scuola Secondaria di Primo Grado e concorrono al ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, in linea con quelli che sono gli obiettivi della Missione 4 del PNRR ed in particolare dell'investimento 1.4.



Durante la pausa didattica sono state progettate, infatti, delle attività specifiche e laboratoriali, mirate al recupero e al potenziamento delle competenze degli allievi. In particolare saranno messe in campo le attività di recupero delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) che mirano a garantire l'inclusione e il successo formativo degli studenti più fragili e nel contempo a migliorarne l'autostima e a sollecitarne le capacità di autovalutazione dei processi di apprendimento. Saranno privilegiate metodologie laboratoriali, nell'accezione più ampia del termine, che consentano agli studenti di partecipare attivamente, con autonomia, consapevolezza e responsabilità, alle attività in una dimensione di dialogo, scambio, condivisione. La pausa didattica, infatti, offrirà laboratori obbligatori previsti per il recupero, oltre a laboratori curriculari a opzione libera (scelti dagli alunni). Lo svolgimento sarà a classi parallele: si formeranno gruppi di alunni in base alle esigenze formative (recupero) e gruppi in base alle scelte dei laboratori (consolidamento/potenziamento). Tale progettazione rappresenta un'occasione preziosa di crescita formativa poiché, oltre ad offrire agli studenti la possibilità di interagire con docenti diversi dai propri e di confrontarsi con diverse modalità comunicative ed operative, offre loro anche l'opportunità di incontrare ragazzi provenienti da classi diverse, moltiplicando le occasioni di confronto, socializzazione e integrazione.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rete di Ambito 6

La nostra scuola, inserita nella rete di Ambito 6, condivide con le altre 39 scuole buone pratiche didattiche.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Rete di Ambito 6

La rete Ambito 6 di cui la nostra scuola fa parte, riunisce 39 Istituzioni scolastiche dell'VIII e del IX Municipio di Roma. La rete Ambito 6 vuole essere una comunità di pratica, nella quale si scambiano delle informazioni, si individuano percorsi di qualità, si ottimizzano e si condividono le energie. Tra le scuole dell'ambito 6, l'I.C. Domenico Bernardini si è attivato come scuola capofila per il progetto di Didattica Orientativa, che pone l'attenzione su temi quali educare i giovani alla scelta, alla creazione di un proprio progetto di vita, alle strategie di autovalutazione, tutte tematiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR.

Il PNRR, infatti, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca; in particolare, l'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono e, a partire dalla scuola secondaria di primo grado, si vogliono attivare progetti specifici mirati all'inclusione e al successo formativo degli studenti più fragili, con una particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nell'acquisizione delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), avendo l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE).

La nostra scuola, pur non avendo nel suo complesso un'utenza fragile e a rischio di dispersione, è stata inserita in questo progetto in un'ottica di prevenzione e seguendo uno step procedurale previsto dal PNRR, ha cominciato a svolgere nel mese di ottobre una propria analisi del contesto, per rilevare i casi a rischio di abbandono scolastico ed ha organizzato incontri con associazioni territoriali e di volontariato per concordare azioni congiunte.



Aspetti generali

PROGETTUALITA' DIDATTICA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

La scuola presenta un'organizzazione standard dell'orario curricolare, il tempo scuola è suddiviso in 5 giorni settimanali.

Nella scuola dell'Infanzia sono state assegnate 4 classi a tempo pieno a 40 ore e 2 a tempo normale 25 ore.

Le classi della primaria sono 30, 29 classi funzionano a tempo pieno con 40 ore settimanali, e 1 a tempo normale con 28 ore.

Le classi della scuola secondaria sono 20 e si attuano 30 ore settimanali con due intervalli. L'unità oraria è di 55 minuti.

1) IL TEMPO MODULARE di 28 ore settimanali, con 1 sola mensa

INSEGNAMENTI	ORARIO SETTIMANALE 28 ORE
ITALIANO	7
STORIA	2
GEOGRAFIA	1
MATEMATICA	7



SCIENZE	1
TECNOLOGIA	1
INGLESE	1(PRIMA), 2(SECONDA), 3 (TERZA, QUARTA, QUINTA)
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
EDUCAZIONE FISICA/EDUCAZIONE MOTORIA	1
IRC/ATTIVITA' ALTERN	2

Il TEMPO PIENO di 40 ore settimanali, con 5 mense

INSEGNAMENTI	ORARIO SETTIMANALE 40 ORE
ITALIANO	8
STORIA	2



GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	8
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	1
INGLESE	1(PRIMA), 2(SECONDA), 3 (TERZA, QUARTA, QUINTA)
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA/ EDUCAZIONE MOTORIA	2
IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVA	2

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa completano il quadro delle attività che l'istituto offre a supporto dell'apprendimento dei propri alunni e si pongono come traguardo il raggiungimento delle Competenze trasversali. L'Istituto intende sostenere e sviluppare nel prossimo triennio attività progettuali nelle seguenti macro aree:



1. Comunicazione nella lingua madre e in lingua straniera;
2. Innovazione nell'area logico-matematica, scientifico-tecnologico e artistico-musicale anche attraverso la metodologia STEAM;
3. Innovazione digitale;
4. Competenze di cittadinanza e trasversali;
5. Promozione del bene-essere;
6. Continuità e orientamento;

I progetti dovranno conformarsi ai seguenti criteri:

1. Essere coerenti con l'identità dell'istituto come descritta nel PTOF;
2. Avere attinenza a tematiche del curriculum di istituto;
3. Riferirsi al recupero, al consolidamento o al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali;
4. Essere realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie;
5. Essere realizzati secondo modalità curricolari o extracurricolari.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il tema dell'inclusione in riferimento ai cosiddetti bisogni educativi speciali (BES), negli ultimi anni, è diventato uno dei cardini di tutte le disposizioni normative in materie di istruzione. L'ambito di BES si presenta come una macrocategoria che racchiude

- A. la disabilità (riconosciuta in base alla Legge 104/1992)
- B. i disturbi specifici di apprendimento certificati (riconosciuti dalla legge 170/2010)
- C. disturbi evolutivi diversi dal DSA con o senza certificazione (riconosciuti in base alla Direttiva del 27 dicembre 2012)
- D. lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (riconosciuto in base alla Direttiva del 27 dicembre 2012, seguita dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013)

Il progetto di inclusione è coordinato da figure designate dal collegio dei docenti: la Funzione



strumentale inclusione (per gli alunni BES), il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale Ata
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Famiglie.

Ogni anno il GLI e la FS Inclusione predispongono il Piano annuale per l'Inclusione (PAI) nel quale vengono riportati i dati relativi agli alunni portatori di bisogni educativi speciali e vengono elencate le azioni previste per l'anno scolastico successivo.

Gli alunni H, frequentanti il nostro Istituto sono in numero di 75 e gli alunni per i quali è stato predisposto un Piano didattico personalizzato, certificati e non certificati, sono in numero di 94. Complessivamente gli alunni BES risultano essere l'14% della popolazione scolastica.

Per facilitare l'inclusione e favorire l'armonico sviluppo degli allievi vengono redatti PEI (piano educativo individualizzato (Legge 104/92) e PDP (piano didattico personalizzato) che vengono monitorati in appositi incontri con le famiglie, la ASL e le altre figure individuate dalle famiglie (logopedisti, psicologi, neuropsichiatri). In particolare nella progettazione educativa per gli alunni con disabilità nel nostro Istituto si progettano iniziative per rendere effettiva la cooperazione e la corresponsabilità di tutte le figure coinvolte: docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, le famiglie, gli Enti locali.

Le funzioni strumentali dell'Inclusione e i referenti DSA elaborano la rilevazione dei BES presenti nell'Istituto; curano l'informazione sulla normativa scolastica relativa ai DSA e BES in generale, si occupano, in accordo con il Dirigente scolastico, di stabilire l'orario per la primaria e la secondaria di tutti i docenti di sostegno, degli OEPA e degli assistenti della comunicazione. La funzione strumentale degli alunni con disabilità è la figura di riferimento che, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico (ai sensi della Legge 107, art. 1, comma 83), si occupa di tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione degli alunni disabili e costituisce un punto di riferimento nell'istituzione scolastica sui temi dell'inclusione

Il referente DSA affianca i docenti nella stesura dei PDP, per gli alunni con certificazione o con svantaggio e supporta i Consigli di classe; collabora con la segreteria didattica per la predisposizione delle misure



compensative e dispensative durante lo svolgimento delle prove Invalsi.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA BRUNETTI RMAA8CW01G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE FINETTI RMEE8CW01R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CAPELLI RMEE8CW02T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: VIA DE FINETTI RMMM8CW01Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica, introdotto dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum d'istituto,



per un numero non inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

La scuola ha elaborato un curricolo d'Istituto per l'Educazione civica (traguardi e obiettivi) e, in sede dipartimentale per la secondaria e di interclasse per la primaria, le docenti hanno provveduto a suddividere il monte ore della disciplina sulle singole materie e stabilito gli argomenti da trattare per ogni nucleo tematico. La scuola dell'Infanzia ha elaborato un progetto riferito a tutti i campi di esperienza. Sono state adottate rubriche descrittive degli apprendimenti e si procede alla valutazione trasversalmente alle discipline in sede di confronto collegiale nei Consigli di classe e di Interclasse.



Curricolo di Istituto

BRUNO DE FINETTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato un curricolo d'Istituto suddiviso per competenze chiave che è stato aggiornato con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica. Il curricolo verticale dell'istituto è il nucleo didattico ed educativo del PTOF, il quadro di riferimento metodologico e operativo intorno al quale ruotano le attività della scuola, il raccordo tra i diversi gradi del nostro Istituto, un laboratorio di ricerca e sperimentazione della scuola, il punto di incontro tra le istanze locali e quelle nazionali. Si può definire un percorso unitario, graduale, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire. Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi che si strutturano progressivamente. La struttura del nostro curricolo consta di 4 aree correlate:

- 1) LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE: la rielaborazione delle competenze chiave, in relazione agli indicatori disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze;
- 2) L'EDUCAZIONE CIVICA: i nuclei concettuali delle Linee guida e i traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- 3) L'ANALISI DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO aggregati nei nuclei fondanti delle discipline, con riferimento alle diverse classi di ogni ordine di scuola;



4) L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: le condizioni organizzative e didattiche grazie alle quali si realizzano gli apprendimenti che alimentano le competenze.

Allegato:

CURR. VERT . .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: VIA DE FINETTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Amico Libro - Scuola dell'Infanzia

Il libro è uno strumento prezioso e nella scuola dell'infanzia è di particolare importanza perché leggere induce nei bambini un accrescimento di fantasia e creatività; favorisce le capacità logiche e amplia le competenze linguistiche, oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione. Nostro obiettivo è anche lasciar utilizzare la biblioteca a piccoli gruppi di bambini in modo autonomo. Il progetto si propone di offrire la possibilità ai bambini di avvicinarsi ai libri. Con un libro fra le mani, il bambino prima ancora di saper leggere, sperimenta la lettura come scoperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area linguistica. • Vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente. • Educare all'ascolto e al piacere della lettura. • Familiarizzare il bambino all'oggetto libro, considerandolo suo amico (prendendosene cura). • Condividere e rispettare gli oggetti altrui. • Capacità di muoversi in un ambiente diverso dalla propria sezione. • Capacità di individuare inizio, svolgimento e fine di una storia. • Capacità di



riuscire a raccontare ai compagni il libro letto. • Capacità di saper scegliere un libro. • Capacità di usare tabelle a doppia entrata. • Rispettare regole funzionali all'attività del prestito. • Coinvolgere le famiglie nel piacere della lettura e nelle attività del prestito.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Il ritmo della vita - Scuola dell'Infanzia

Sviluppare nei bambini la consapevolezza della propria identità e del proprio corpo promuovere negli alunni il rispetto di sé, degli altri e delle regole educare all'ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Implementare le competenze chiave trasversali degli alunni. Essere in grado di esprimersi



utilizzando tutti i canali comunicativi(anche non verbali) e rielaborando gli stimoli offerti in modo creativo. Essere in grado di esprimersi utilizzando tutti i canali comunicativi(anche non verbali) e rielaborando gli stimoli offerti in modo creativo. Essere in grado di fronte alle novità, di porre domande e di ricercare le soluzioni confrontando le nuove conoscenze col patrimonio di informazioni e di esperienze passate, cogliendo analogie e differenze. Essere in grado di autoregolarsi e di agire in modo flessibile. Essere in grado di riconoscere e di accettare le principali regole di convivenza civile, rispettando gli altri e se stessi. Essere in grado di rispettare i turni nelle conversazioni e nei giochi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Un mercato speciale...per un Natale solidale - Scuola dell'Infanzia

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutti i bambini/e , e i docenti della scuola dell'infanzia. I bambini /e saranno impegnati fin dai primi giorni di ottobre-novembre, con percorsi didattici trasversali, per realizzare oggetti che saranno esposti nel periodo natalizio presso gli spazi allestiti all'interno del plesso. Gli obiettivi educativi del mercato sono quelli di progredire alla conoscenza di sé, condividere i valori della solidarietà, creare l'emozione del conoscere e la curiosità del continuare a conoscere e stimolare la libera espressione del bambino/a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Implementare le competenze trasversali degli alunni. Gli obiettivi didattici sono: potenziare competenze essenziali quali progettare, produrre, comunicare. Conoscere ed usare tecniche progettuali e decorative finalizzate alla produzione di oggetti destinati alla vendita. Affinare capacità manuali e senso estetico. Alimentare la curiosità per creare oggetti relativi al periodo natalizio. Stimolare la creatività con l'utilizzo di diverse tecniche grafico-pittoriche. Le attività si svolgeranno per gruppi in Apprendimento Cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tutti campioni - Le nostre mini olimpiadi - Scuola dell'Infanzia

Attività grafico-pittoriche, attività di coordinazione oculo manuale, attività in teatro e motorie in sezione e all'aperto. Attività finale di giochi con percorsi motori e consegna medaglie e diplomi per i bambini uscenti. (Coinvolgimento di tutte le sezioni).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Implementare le competenze chiave trasversali degli alunni, facendo ricorso a strategie didattiche innovative. Prendere coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità motorie; Provare piacere nei giochi di movimento individuali e di gruppo; Sviluppare una sana competizione; Esercitare e potenziare gli schemi dinamici generali: strisciare, camminare ,correre, saltare, rotolarsi ... Sviluppare le capacità senso – percettive; Condividere con gli altri spazi e giochi; Giocare nel rispetto degli altri; Sviluppare le capacità coordinative; Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative e relazionali; Sviluppare una positiva immagine di sé; Sviluppare la capacità di verbalizzare e rappresentare le varie esperienze.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

- **La lavagna delle ricompense - Scuola Primaria: classi IV e a tutte quelle che parteciperanno**
-

Progetto legato alla valigia delle ricompense della Erickson e fonti web. La valigetta delle



ricompense aiuta l'insegnante a strutturare meglio il suo intervento, grazie a una serie di strumenti pronti all'uso: • il regolamento e il contratto, per formalizzare l'impegno di tutti; • una lavagna colorata e lavabile, perché la token economy funziona meglio se è anche «bella da vedere»; • gli stickers con gli obiettivi e i livelli, per dare ai bambini obiettivi chiari; • i passaporti, sui quali apporre i rinforzatori sotto forma di timbrino; • gli stickers-città, da attaccare alla lavagna al raggiungimento dell'obiettivo; • gli stickers-emozioni, per l'autovalutazione emotiva; • gli stickers-cartellini, in caso di violazione delle regole; • gli stickers-traguardo, da incollare alla lavagna una volta consolidati tutti gli obiettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area linguistica ed implementare le competenze chiave trasversali degli alunni. Obiettivi: comunicazione multilinguistica, competenze sociali e civiche, consapevolezza di sé ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Al bullo mi ribello - Scuola Primaria

In un'ottica di prevenzione e/o contrasto del fenomeno del bullismo e di promozione del vivere in gruppo collaborando e rispettando le regole sociali del mutuo aiuto e della responsabilità reciproca, questo progetto vuole fornire agli alunni delle classi V della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo B. De Finetti gli strumenti per imparare a riconoscere, proteggersi e affrontare in modo positivo e assertivo le possibili situazioni di pressione e le difficoltà legate al bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Implementare le competenze trasversali degli alunni. In un'ottica di prevenzione e/o contrasto del fenomeno del bullismo e di promozione del vivere in gruppo collaborando e rispettando le regole sociali del mutuo aiuto e della responsabilità reciproca, questo progetto vuole fornire agli alunni delle classi V della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo B. De Finetti gli strumenti per imparare a riconoscere, proteggersi e affrontare in modo positivo e assertivo le possibili situazioni di pressione e le difficoltà legate al bullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● **Matematica per tutti (concorso nazionale) - Scuola Primaria: classi IV**

Il concorso nazionale MATEMATICA PER TUTTI è organizzato da CreativaMente Tokalon si tratta di giochi matematici da organizzare in classe. Gli alunni di ogni classe divisi in piccoli gruppi o squadre attraverso il gioco scopriranno la dimensione esperienziale della matematica. Il concorso prevede: formazione del docente su Piattaforma Sofia; giochi matematici da svolgere in classe durante il corso dell'anno in previsione della prova finale che si terrà orientativamente verso marzo; la prova finale si svolgerà in classe in un giorno stabilito a livello nazionale per tutte le scuole; le squadre vincitrici parteciperanno alla premiazione che si terrà a maggio presso Cinecittà World, gli alunni saranno accompagnati dai docenti o dai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area logico-matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Il cinema nello zaino - Scuola Primaria: classi IV

Il progetto sarà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, in orario curricolare; verranno proiettati 2 film (1 nel primo quadrimestre e 1 nel secondo quadrimestre) che sono stati scelti sulla base del valore didattico, umano e sociale che comunicano e per i contenuti e le problematiche adatte alla fascia d'età. I film scelti sono: WONDER- LA MARCIA DEI PINGUINI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.
Individuare nel linguaggio filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Sulle ali delle parole (una storia per Tiziana) - Scuola Primaria: classi V

Le insegnanti, con scansione mensile, concorderanno una traccia comune da proporre alla classe; gli alunni verranno così abituati alla progettazione e alla creazione di un testo (in prosa o in poesia) la cui importanza verrà anche esaltata dall'uso di un quaderno "importante" dedicato esclusivamente a questo scopo. L'elaborato potrà essere arricchito da illustrazioni. Il quaderno diverrà, in questo modo, verifica e traccia di un percorso di educazione alla scrittura, frutto ma anche stimolo per una riflessione ulteriore su esperienze, pensieri, emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area linguistica ed implementare le competenze trasversali degli alunni. Attraverso l'esercizio regolare della scrittura con la quale esprimere



emozioni, sentimenti e riflessioni sul vissuto personale e sociale ; guidando l'alunno alla riflessione sugli avvenimenti di cui sente parlare nel quotidiano o di cui viene a conoscenza nello studio della storia, nella ricerca della dimensione etica dell'agire umano; in primo luogo nella forma comunicativa scritta, con le sue regole lessicali e di significati impliciti ed espliciti; migliorando le competenze nella letto-scrittura e nella comprensione del testo e nella sua progettazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Digital classroom - Scuola Primaria: classe IIB e classi III

Il progetto mira all'arricchimento di competenze digitali attraverso attività che coinvolgono in modo trasversale le diverse discipline. La scelta laboratoriale è "il luogo privilegiato in cui si realizza una situazione di apprendimento che favorisce l'acquisizione di conoscenze e abilità a partire da compiti unitari e significativi per gli alunni". Le attività laboratoriali sono finalizzate a: uso consapevole di internet e di alcuni software didattici (ad esempio MINDOMO, WORDWALL, KAHOOT!,...); conoscere le applicazioni di Google(Drive, Fogli, Presentazioni, Moduli, Documenti...); conoscere e utilizzare software di editing grafico (PAINT...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Implementare le competenze chiave trasversali degli alunni. Il progetto mira all'arricchimento di competenze digitali attraverso attività che coinvolgono in modo trasversale le diverse discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Sport per tutti - Scuola Secondaria

Avviamento alla pratica sportiva e Giochi Sportivi Studenteschi per la scuola secondaria, Costituzione di un Centro Sportivo Scolastico per la promozione delle varie attività motorie. Partecipazione a gare di atletica e tornei di pallavolo maschile e femminile proposti dal M I U R. Tornei scolastici di pallavolo, palla cambio e tennis tavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Implementare le competenze chiave trasversali degli alunni. Dare la possibilità a tutti gli alunni di avvicinarsi all'attività sportiva/motoria Favorire le relazioni sociali, di incontro e aggregazione



fra alunni. Migliorare le attitudini motorie ed incentivare le potenzialità di ogni alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Kangourou della matematica e giochi matematici - Scuola Secondaria

Gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti alla iniziativa. Categorie: Benjamin per le classi prima e seconda della Scuola secondaria di primo grado e Cadet per la classe terza della Scuola secondaria di primo grado. Partecipazione volontaria. Possibilità di partecipazione di singoli alunni alle selezioni nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area logico-matematica. Questa attività intende offrire agli alunni della scuola la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma tradizionale. Far sperimentare agli studenti che cosa significhi "fare matematica", senza costringerli ad apprendere nozioni e tecniche non facenti già parte del loro bagaglio culturale. Si è scommesso sull'ipotesi che anche studenti che fanno fatica ad interessarsi alla matematica, inteso come corpus di teorie e tecniche, studenti che stentano a memorizzare le più semplici formule, messi in un contesto opportuno possano assaporare il gusto della ricerca anche in campo



matematico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La religione come fonte di educazione alla legalità - Scuola Secondaria

Il presente progetto nasce e viene sviluppato in base all'esigenza di educare al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità. Questo progetto richiede il coinvolgimento di tutte le componenti educative (famiglia, scuola, associazioni, parrocchie) per una crescita della cultura alla pace come educazione al conflitto e alla resistenza. Si vuole proporre quindi un percorso formativo che rappresenti non un punto d'arrivo, ma un percorso che permei tutte le attività, senza farne argomento specifico di studio a sé stante. A tal scopo si darà rilevanza ai rapporti che si instaurano nella comunità classe, rapporti basati sulla correttezza, collaborazione, trasparenza, che rimandano alla conflittualità e alla resistenza di fronte a tutti i fenomeni di criminalità. Gli insegnanti e la scuola possono offrire anche alle famiglie, assieme al percorso educativo degli alunni, un nuovo tipo di rapporto e un approccio che stimoli l'educazione alla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementare le competenze chiave trasversali degli alunni, attraverso l'educazione alla solidarietà, all'interculturalità, alla comunione all'amicizia. Educazione alla risoluzione non violenta dei conflitti (addestramento a risolvere pacificamente le "liti"); educazione alla legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione, come non cooperazione con l'illegalità (educazione a non acquistare oggetti rubati o di contrabbando); educazione ai diritti umani e a quelli dei bambini in particolare (campagna antimine, schiavitù dei bambini in alcune aree del mondo, migranti); educazione al consumo critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Children's music corner Laboratorio musicale - Scuola Secondaria Plesso De Finetti

L'attività laboratoriale strumentale e corale ha lo scopo di permettere agli alunni di "vivere" lo spazio musicale nella sua più profonda essenza. Avere un luogo dove poter sperimentare lo studio di strumenti musicali, generi e stili diversi condividendo l'esperienza con i propri compagni, permette a tutti gli allievi di fondere il pensiero razionale con le emozioni e i sentimenti, nella ricerca dell'armonia sonora e ritmica. Inoltre il laboratorio ha una forte connotazione inclusiva che fa leva soprattutto sul linguaggio non verbale consentendo a tutti gli



alunni di esprimersi nelle forme e modalità più consone a ciascuno. L'attività si svolgerà in orario curricolare a cadenza settimanale di un'ora, all'interno delle lezioni di musica strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementare le competenze trasversali degli alunni. Sviluppo dell'orecchio musicale; sviluppo armonico della persona nel raggiungimento della coscienza di sé e degli altri; abitudine alla cooperazione, alla responsabilità e al rispetto dei ruoli; valorizzazione delle potenzialità personali; affinamento del gusto e della fruizione estetica; sviluppo della creatività intesa come rielaborazione personale del messaggio sonoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

- **Children's music corner Laboratorio musicale - Scuola**
-



Secondaria Plesso Brunetti

L'attività laboratoriale strumentale e corale ha lo scopo di permettere agli alunni di "vivere" lo spazio musicale nella sua più profonda essenza. Avere un luogo dove poter sperimentare lo studio di strumenti musicali, generi e stili diversi condividendo l'esperienza con i propri compagni, permette a tutti gli allievi di fondere il pensiero razionale con le emozioni e i sentimenti, nella ricerca dell'armonia sonora e ritmica. Inoltre il laboratorio ha una forte connotazione inclusiva che fa leva soprattutto sul linguaggio non verbale consentendo a tutti gli alunni di esprimersi nelle forme e modalità più consone a ciascuno. L'attività si svolgerà in orario curricolare a cadenza settimanale di un'ora, all'interno delle lezioni di musica strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementare le competenze trasversali degli alunni. Sviluppo dell'orecchio musicale; sviluppo armonico della persona nel raggiungimento della coscienza di sé e degli altri; abitudine alla cooperazione, alla responsabilità e al rispetto dei ruoli; valorizzazione delle potenzialità personali; affinamento del gusto e della fruizione estetica; sviluppo della creatività intesa come rielaborazione personale del messaggio sonoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Write your own story book - Scuola Secondaria: classi Seconde e Terze

Durante il corso gli studenti impareranno diversi modi di usare la lingua inglese, passando tra vari generi di scrittura: scrittura di una pagina di diario, scrittura di una recensione, scrittura di una lettera informale, scrittura di un discorso, scrittura di un articolo di giornale, scrittura di un breve racconto. Il percorso, che si rivolge ad alunni che abbiano già acquisito almeno un livello A2 di lingua inglese, si articola in 30 ore di lezione per un totale complessivo di 15 incontri con cadenza settimanale. Tutti gli elaborati prodotti dagli studenti saranno condivisi in un'apposita classe virtuale. La condivisione permetterà loro di confrontarsi e di imparare dai loro pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area linguistica (Inglese). Scrivere per una varietà di scopi, ad esempio: valutare, analizzare, immaginare, narrare, persuadere, criticare; Discutere sui loro scritti e sugli scritti dei compagni in maniera costruttiva; Scrivere in modo appropriato per una varietà di testi come ad esempio una lettera, un blog, un report, ecc. tenendo conto



della varietà dei lettori; Saper selezionare un vocabolario pertinente, avvalendosi anche di strumenti multimediali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Da Dante a Trilussa arrangiamenti d'autore - Scuola Secondaria: massimo 15/20 alunni

Il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curricolo scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area linguistica ed Implementare le competenze trasversali degli alunni. Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse - Migliorare le capacità di memoria uditiva. - Cogliere il significato dell'intonazione (tono di voce, accenti, pause). - Utilizzare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce. - Esprimersi adottando strategie diverse in funzione dello scopo. - Rispettare i turni d'intervento. - Memorizzare e recitare i testi drammatizzati. - Interpretare testi con il corpo. - Arricchire il patrimonio lessicale e cogliere le relazioni semantiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Unplugged - Scuola Secondaria: classi Seconde

Un programma per la prevenzione delle dipendenze basato sul modello dell'influenza sociale e delle Life Skills, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado. Gli insegnanti sono formati con metodologie interattive volte all'acquisizione delle competenze necessarie per lavorare sulle life skills e sull'influenza sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Implementare le competenze chiave trasversali degli alunni. Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali, sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali, correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione, migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Universi sonori (Musica d'insieme) - Scuola Secondaria: classi Seconde e Terze**

La pratica della musica d'insieme si pone quale strumento metodologico privilegiato poiché consente una più proficua partecipazione all'evento musicale. Inoltre ha un alto valore inclusivo, consente lo sviluppo di relazioni positive e la condivisione di un percorso collettivo volto al



raggiungimento di un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Implementare le competenze chiave trasversali degli alunni. Educazione all'orecchio musicale (corretta intonazione) e potenziamento del senso ritmico; verifica dell'autenticità della vocazione e delle attitudini artistico-musicali dell'alunno/a; sviluppo armonico della persona nel raggiungimento della coscienza di sé e degli altri; abitudine alla cooperazione, alla responsabilità e al rispetto dei ruoli; valorizzazione delle potenzialità personali; affinamento del gusto e della fruizione estetica; acquisizione di un atteggiamento d'interesse verso le iniziative musicali presenti nel territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



● Iperconnessi, ma scollegati? (3B e 3E)

"Iperconnessi ma scollegati?" si propone di indagare i consumi digitali di un campione rappresentativo di studenti della scuola secondaria di I grado della Capitale. Il progetto rientra nel solco delle indagini condotte dall'Osservatorio Mediamonitor Minori del CoRiS. Recentemente (2021) l'Osservatorio ha analizzato le competenze digitali della scuola, sia sul versante del capitale tecnologico degli istituti, sia su quello delle digital skills in possesso degli insegnanti. "Iperconnessi ma scollegati?" intende indagare circa il "capitale digitale" degli stessi studenti con riferimento al biennio 2022-23. Il disegno della ricerca prevede la somministrazione di un questionario anonimo, riservato a studenti romani delle scuole secondarie di primo grado, volto a censire le loro "abitudini digitali", nei termini di attitudini e propensioni nel rapporto con tecnologie informatiche e personal media. Nel 2023, alla fine dell'indagine verrà distribuito agli istituti interessati un report sulle attività svolte, anche finalizzato a fornire indicazioni concrete sul più corretto indirizzo dei consumi digitali in ambito scolastico. Verrà inoltre richiesta a tutti gli istituti la disponibilità ad una ulteriore collaborazione che, con l'impegno degli animatori digitali o di figure equivalenti presenti, possa permettere approfondimenti che potrebbero essere condotti utilizzando anche le ore curricolari di educazione digitale. I contributi raccolti nel corso del biennio saranno alla base di un vademecum condiviso, che potrebbe costituire la base per la messa a punto di risorse didattiche da offrire, coinvolgendo le Istituzioni preposte allo scopo, attraverso il portale del ministero dell'istruzione "educazionedigitale.it".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Implementare le competenze trasversali degli alunni, facendo ricorso a strategie didattiche innovative. Si propone di indagare i consumi digitali di un campione rappresentativo di studenti della scuola secondaria di I grado della Capitale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Gospel Choir - Scuola Secondaria: totale studenti 30

La musica Gospel è cultura, spiritualità, comunicazione, ma anche gioia, energia e divertimento. Oltre alla sua pratica, si dedicherà spazio alla trattazione del Gospel sotto i suoi vari punti di vista: la storia, i significati, la religione, la lingua inglese, le emozioni scaturite dal testo e la loro interpretazione durante il canto e la partecipazione ritmica con il corpo. Far parte del coro sarà per l'alunno un momento di grande intensità emotivo-creativa finalizzata all'espressione di se stessi attraverso un prodotto artistico. Il progetto "GOSPEL CHOIR" è fortemente inclusivo, consente lo sviluppo di relazioni positive attraverso l'esperienza dell'ascolto e del canto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Implementare le competenze chiave trasversali degli alunni. Educazione all'orecchio musicale (corretta intonazione) e potenziamento del senso ritmico; sviluppo armonico della persona nel raggiungimento della coscienza di se e degli altri; abitudine alla cooperazione, alla responsabilità e al rispetto dei ruoli; esecuzione melodica e ritmica del canto Gospel, con la consapevolezza del suo bagaglio storico, emozionale e di significati; valorizzazione delle potenzialità personali; affinamento del gusto e della fruizione estetica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Delf A1/A2 - Scuola Secondaria: classi Seconde e Terze ed ex alunni dell'I.C.

Il progetto prevede di potenziare le quattro abilità (produzione orale e scritta, comprensione orale e scritta) ai fini del conseguimento della certificazione A1/A2 – mira a favorire l'inclusione, le buone prassi e la valorizzazione delle eccellenze (orario extrascolastico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area linguistica (francese). Consolidamento della seconda lingua comunitaria al fine di conseguire le certificazioni europee; Potenziamento delle competenze linguistiche e metalinguistiche e della consapevolezza fonologica; Promozione del curricolo verticale e della continuità didattica fra la scuola Secondaria di I e II grado; Motivazione allo studio di una seconda lingua comunitaria attraverso lezioni frontali, attività nel piccolo gruppo, comunicazione nella seconda lingua; Favorire e supportare il successo scolastico; Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Biblioteca - Scuola Secondaria Plesso Brunetti

Continuare allestimento delle biblioteche scolastiche nei due plessi, con particolare riferimento a quella nuova di Via Brunetti. Apertura della biblioteca per consultazione e prestito almeno 1 pomeriggio a settimana. Implementazione della collezione libraria, con aggiunta di DVD utili per la didattica, audiolibri ed e-book per favorire l'inclusione di alunni BES. Si prevedono acquisti da parte della scuola, ma anche iniziative atte a favorire donazioni da parte dei cittadini o delle case editrici. Raccolta di pubblicazioni utili per l'aggiornamento dei docenti o per il reperimento di materiali didattici di tutte le discipline. Monitoraggio quadrimestrale della fruizione della biblioteca da parte di docenti (ore di lezione svolte all'interno) e delle attività di prestito. Apertura della biblioteca in orario curricolare ed extra-curricolare con registro delle presenze, delle prenotazioni e del prestito. Ricerca di finanziamenti o donazioni anche attraverso



l'organizzazione di attività dedicate allo scopo (mercato del libro, partecipazione a "lo leggo perché" e altro...). Eventuale produzione di schede libro o recensioni da parte degli alunni (anche in modalità creativa oppure attraverso il Giornalino della scuola)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area linguistica. Promozione della lettura. Miglioramento del metodo di studio.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● Corri in Biblioteca - Scuola Secondaria Plesso De Finetti

Collocazione della Biblioteca nello spazio individuato; allestimento; catalogazione e sistemazione dei volumi; suggerimenti di lettura agli alunni; presentazioni periodiche di libri appartenenti a generi letterari o a particolari tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area linguistica. Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere di leggere. Incentivare la lettura attraverso momenti di socializzazione. Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo gli scopi definiti. Stimolare la creatività e la fantasia degli alunni.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● Maestro/professore per un giorno

Il progetto "Maestro per un giorno" è uno spazio di sperimentazione, riflessione, scambio di esperienze che permette di ristabilire le connessioni tra le discipline e le competenze di vita, tra studio personale e legami sociali favorendo la partecipazione alla cittadinanza. Attraverso questo progetto si vuole incrementare e consolidare la relazione educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione tra le parti, nel reciproco rispetto delle competenze. Essa è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare agli alunni la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno. Per questo gli incontri che saranno organizzati avranno lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze e di esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementare le competenze trasversali degli alunni. I genitori degli alunni dell'Istituto presentano le proprie professionalità agli studenti: un modo per rinnovare i modi, i luoghi e l'organizzazione dell'educazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Didattica Orientativa - Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo

Il nucleo di Rete Ambito 6, che riunisce 39 Istituzioni scolastiche di diverso ordine e grado dell'VIII e del IX Municipio di Roma, vuole essere una comunità di pratica, nella quale si scambiano delle informazioni, si individuano percorsi di qualità, si ottimizzano e si condividono le energie. Partendo da profonde riflessioni che emergono osservando quali siano in questi ultimi anni i bisogni educativi/formativi degli studenti, il nucleo di Rete ha evidenziato quelli legati al saper scegliere. Negli ultimi anni, ma anche nell'ultimo decennio, i ragazzi sono sempre più disorientati non solo riguardo al percorso scolastico ma proprio sul loro progetto di vita. Infatti, tendono da un lato a rinviare i loro progetti e dall'altro ad appoggiarsi ai propri genitori che operano delle scelte a volte basate su stereotipi culturali. Il disorientamento poi non termina con la scuola secondaria di primo grado ma continua anche dopo nella scelta universitaria ed in quella lavorativa. La scuola deve intervenire su questa difficoltà, criticità, che non riguarda solo i ragazzi ma anche le loro famiglie. La dispersione scolastica che tanto affligge il nostro Paese è sicuramente una conseguenza tangibile di questa fragilità. Per tale motivo è partito il Progetto di Rete 6 sulla Didattica Orientativa, che vede l'Istituto Comprensivo Domenico Bernardini, in via Laurentina 710, come scuola capofila del Progetto. Cosa s'intende per DO? Essa non è un'ulteriore didattica aggiuntiva; non è una didattica relegata nei momenti di passaggio (terza media, Istituto superiore, Università), non è un elemento dell'orientamento. La D.O. è un lavoro che riguarda la didattica, sempre, tutto l'anno; è un lavoro che pone l'attenzione sulle possibilità degli allievi, intendendo con possibilità le loro attitudini, le loro potenzialità (tutti sanno fare bene qualcosa, nessuno sa far bene tutto). E' un educare fin dai tre anni a saper scegliere, ad autovalutarsi. La D.O., quindi, non è pensata solo per la scelta della futura scuola superiore ma è pensata, proprio anche a partire dall'Infanzia e dalla Primaria, ad educare il bambino, il ragazzo alla scelta e all'autovalutazione delle proprie competenze: la DO rende i ragazzi capaci di scegliere il loro progetto di vita. E' previsto un periodo di formazione su una piattaforma ad hoc con l'obiettivo di condividere le buone prassi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Implementare le competenze chiave trasversali degli alunni. La didattica Orientativa non è pensata solo per la scelta della futura scuola superiore ma è pensata, proprio anche a partire dall'infanzia e dalla Primaria, ad educare il bambino, il ragazzo alla scelta e all'autovalutazione delle proprie competenze: la didattica orientativa rende i ragazzi capaci di scegliere il loro progetto di vita.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Educazione alla legalità - Una casa per le famiglie Casale Tullio Viola -Rifornimento in volo**

L'insegnamento della legalità costituisce una delle frontiere educative più importanti e ha l'obiettivo principale di creare un circolo virtuoso fra i giovani cittadini e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo generale sarà quello di trasmettere l'importanza di vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere. Trasmettere il rispetto delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Fare comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche. Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri. Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione. Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti). Comprendere il valore giuridico del divieto.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Orientamento - Scuola Secondaria: classi Terze

L'azione della nostra scuola mira ad orientare i ragazzi sin dalla scuola dell'infanzia, considerando, infatti, l'orientamento su due livelli, quello relativo alle scelte dell'ambito scolastico o lavorativo, e quello relativo "all'orientamento alla vita". Le azioni che la nostra scuola intende perseguire in riferimento alle scelte dell'ambito scolastico sono le seguenti: 1. consegna entro dicembre del Consiglio orientativo espresso dal Consiglio di classe. Esso viene formulato sulla base delle attitudini manifestate dallo studente, delle competenze acquisite, dell'interesse e dell'impegno dimostrati; 2. informazione alle famiglie sulle date degli open day ed eventuali attività previste per 3. l'orientamento in entrata di Licei ed Istituti superiori; in particolare, saranno contattati gli Istituti superiore dell'Ambito 6, di cui fa parte il nostro Istituto Comprensivo; 4. organizzazione di lezioni ponte svolte da alunni e docenti degli istituti superiori rivolte ai ragazzi delle terze medie; saranno proprio i docenti degli Istituti superiori con i loro alunni a raggiungere la nostra scuola; 5. organizzazione di test psico-attitudinali a cura della Sales psicologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Implementare le competenze chiave trasversali degli alunni, facendo ricorso a strategie didattiche innovative.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Pausa Didattica -Scuola Secondaria - Corsi di recupero/consolidamento e potenziamento - Italiano (classi prime, seconde terze)

Il Dipartimento di Lettere ha individuato, come opportunità educativa per gli studenti, l'attività del Cineforum. Attraverso la proiezione cinematografica si educeranno i giovani al linguaggio per immagini, si lavorerà per migliorare le loro capacità espressive, per potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi visivi e filmici più vari. Vi saranno percorsi differenziati per il recupero ed il potenziamento per le classi prime, le seconde e le terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Classi prime, seconde e terze: attività del cineforum con schede differenziate per il recupero e il potenziamento. Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area linguistica (Italiano) ed implementare le competenze chiave trasversali degli alunni, facendo ricorso a strategie didattiche innovative. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Sviluppo dello spirito critico e creatività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Pausa Didattica -Scuola Secondaria - Corsi di recupero/consolidamento e potenziamento - Matematica (classi prime, seconde terze)

Realizzazione di esperimenti nei campi della chimica, della fisica e della biologia in cui i ragazzi toccheranno con mano e avranno la possibilità di mettere in pratica i concetti che sono stati discussi in classe applicando le fasi principali del metodo scientifico. per le prime un corso di recupero e consolidamento e un laboratorio metodo scientifico; per le seconde il recupero/consolidamento con il laboratorio scientifico per le terze un corso di recupero laboratorio metodo scientifico/potenziamento matematica fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area logico-matematica. Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti. Potenziare le capacità logiche e critiche. Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema. Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Pausa Didattica -Scuola Secondaria - Corsi di recupero/consolidamento e potenziamento - Inglese (classi prime, seconde e terze)**

Recupero delle competenze di base. Potenziamento: attività di listening per sviluppare le abilità di comprensione orale; laboratorio di speaking per sviluppare la produzione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area linguistica (Inglese). Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni. Accrescere l'apertura personale sull'Europa e sul mondo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Pausa Didattica -Scuola Secondaria - Corsi di potenziamento - Dipartimento delle Educazioni (classi prime, seconde e terze)

Educazione fisica: Torneo Palla-cambio; Torneo minivolley e Tennis da tavolo. Tecnologia: Riciclo creativo: attività manuali creative di laboratorio; realizzazioni di oggetti con materiali di riciclo sviluppando la creatività e la manualità. Arte e Immagine: stampa serigrafica (oppure) murali spazi comuni per le terze; laboratorio creativo (disegno, foto pittura); Religione: la bellezza delle icone. Musica: Pillole di teatro e Cineforum.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementare le competenze trasversali degli alunni, facendo ricorso a strategie didattiche innovative. Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse - Migliorare le capacità di memoria uditiva. - Cogliere il significato dell'intonazione (tono di voce, accenti, pause). - Utilizzare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce. - Esprimersi adottando strategie diverse in funzione dello scopo. Affinare capacità manuali e senso estetico. Alimentare la curiosità per creare oggetti, stimolare la creatività con l'utilizzo di diverse tecniche grafico-pittoriche. Le attività si svolgeranno per gruppi in Apprendimento Cooperativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



	Fotografico
	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Pausa Didattica -Scuola Secondaria - Corsi potenziamento - Dipartimento Inclusione (classi prime, seconde e terze)

Prime: laboratorio sulle emozioni/elaborazione plastico su argomenti di storia o altra disciplina con utilizzo di materiale di recupero. Seconde: laboratorio bullismo/laboratorio coding Terze: laboratorio sicurezza e antincendio, in collaborazione con la protezione civile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Implementare le competenze trasversali degli alunni, facendo ricorso a strategie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Teen Star -Scuola Secondaria - (classi 3B e 3G)

EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Implementare le competenze chiave trasversali degli alunni. L'obiettivo è di sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e di accrescere le abilità affettive con l'obiettivo di favorire una buona



relazione interpersonale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Pedibus - Scuola Primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Individuare modelli di mobilità alternativi al caotico ed eccessivo utilizzo dell'auto privata, soprattutto negli spostamenti da casa a scuola e viceversa, per limitare gli effetti nocivi in termini:

- ambientali e di salute;
- educativi;
- di viabilità.

Inoltre promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità dei ragazzi nel percorso casa-scuola; combattere la sedentarietà, attraverso l'abitudine al movimento quotidiano e mantenere i ragazzi in buono stato di salute; sviluppare l'attenzione, in veste di pedoni, all'uso della strada, mettendo in pratica le lezioni di educazione stradale effettuate nelle scuole; aiutare a scoprire il proprio quartiere; favorire la conoscenza e la padronanza del territorio urbano; permettere ai bambini di socializzare durante i percorsi anche con nuovi amici; sensibilizzare i ragazzi verso comportamenti non inquinanti l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Pedibus rappresenta un'alternativa sicura, divertente ed ecologica al trasporto in auto degli alunni a scuola. Gli alunni e i loro accompagnatori si incontrano in punti prestabiliti – delle vere e proprie fermate – e poi percorrono insieme, a piedi, il tragitto casa-scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Maestra Natura e Sperimentare Salute - Scuola



Secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Diffondere comportamenti utili alla riduzione degli sprechi alimentari; Acquisire i principi di una dieta sostenibile; Imparare a leggere le etichette alimentari; Acquisire elementi di igiene e



sicurezza alimentare; **Classe II:** Comprendere la differenza fra alimenti e nutrienti; imparare a leggere un'etichetta nutrizionale; imparare a stimare il contenuto nutrizionale di un alimento anche senza leggerne l'etichetta; imparare a bilanciare un menù settimanale mantenendo varietà negli alimenti e adeguate; quantità e frequenze di consumo. **Classe III:** Comprendere l'importanza della diversità e distinguerne le dimensioni: genetica, ambientale culturale; Acquisire i concetti di stereotipo, omologazione e moda per comprendere come questi influiscono sull'ideale di bellezza; Elaborare il concetto di identità e imparare ad accettare se stessi e gli altri; Imparare a scegliere cosa è bene mangiare in relazione al proprio stile di vita e alla propria costituzione fisica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

SPRECHI ALIMENTARI (CLASSI PRIME); BUSINESS GAME (CLASSI SECONDE); BIODIVERSITA' ED ACCETTAZIONE DI SE' (CLASSI TERZE)



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Iperconnessi, ma scollegati?

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Iperconnessi ma scollegati?" si propone di indagare i consumi digitali di un campione rappresentativo di studenti della scuola secondaria di I grado della Capitale. Il progetto rientra nel solco delle indagini condotte dall'Osservatorio Mediamonitor Minori del CoRiS.

I contributi raccolti nel corso del biennio saranno alla base di un vademecum condiviso, che potrebbe costituire la base per la messa a punto di risorse didattiche da offrire, coinvolgendo le Istituzioni preposte allo scopo, attraverso il portale del ministero dell'istruzione "educazionedigitale.it".

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Digitale al supporto della Didattica - Laboratorio di cultura digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questo corso prevede l'utilizzo degli applicativi quali Google Workspace, il registro elettronico Axios e inoltre verranno introdotte alcune applicazioni gratuite utili all'incremento, al



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

coinvolgimento e l'apprendimento degli studenti, sia per facilitare la condivisione che la cooperazione tra le persone.

L'obiettivo è quello di ampliare le conoscenze digitali e integrarle con le ultime novità presenti sul web. Inoltre è previsto un approfondimento sull'utilizzo della L.I.M. al fine di renderlo un aiuto concreto alla didattica. Questo corso prediligerà la dimensione del dialogo diretto, favorendo il confronto e l'apprendimento "orizzontale" tra pari.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

BRUNO DE FINETTI - RMIC8CW00P

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica, introdotto dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum d'istituto, per un numero non inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

La scuola ha elaborato un curriculum di Istituto, per l'Educazione civica (traguardi e obiettivi) e, in sede dipartimentale per la secondaria e di interclasse per la primaria, le docenti hanno provveduto a suddividere il monte ore della disciplina sulle singole materie e stabilito gli argomenti da trattare per ogni nucleo tematico. La scuola dell'Infanzia ha elaborato un progetto riferito a tutti i campi di esperienza. Sono state adottate rubriche descrittive degli apprendimenti e si procede alla valutazione trasversalmente alle discipline in sede di confronto collegiale nei Consigli di classe e di Interclasse.

Allegato:

GRIGLIA EDUCAZIONE a.s. 2022-23 completa.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

L'attività di valutazione degli alunni si esplica attraverso un percorso che muove dalla conoscenza dell'alunno, considera gli apprendimenti conseguiti, si conclude con l'attestazione dei risultati. I docenti procedono:

- alla raccolta sistematica e continua di informazioni sugli alunni
- all'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi definiti nella programmazione
- al riscontro della progressione individuale nelle manifestazioni di apprendimento
- alla formulazione collegiale delle valutazioni periodiche
- alla comunicazione delle valutazioni alle famiglie

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

E' stato elaborato prendendo come riferimento:

- Regolamento d'Istituto
- Competenze chiave di cittadinanza
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti
- Patto educativo di corresponsabilità
- Situazioni certificate

Allegato:

Comportamento primaria e secondaria (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE DELLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA PRIMARIA: l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da



riportare sul documento di valutazione. La scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, gli insegnanti possono non ammettere alla classe successiva.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA SECONDARIA: l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

PROCEDURA PER LA PROPOSTA DI NON AMMISSIONE

Presentare una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione facendo riferimento ai seguenti descrittori:

Andamento durante l'anno scolastico

Livello di partenza manifestato

Difficoltà evidenziate durante l'anno (es. scarsa frequenza, lacune gravi in più materie....)

Attività di recupero individualizzate programmate ai fini di recupero

Comunicazione alle famiglie delle difficoltà riscontrate.

Motivazione che giustificano la non ammissione

Elementi che possono giustificare il recupero rimanendo al medesimo livello di scolarizzazione

Gravi carenze delle abilità che potrebbero influenzare gli apprendimenti successivi Mancanza di progressi nell'apprendimento anche in presenza di interventi personalizzati programmati e valutati.

Prima dello scrutinio fissare un incontro con la famiglia per informare dell'eventuale non ammissione ed assumere un giudizio favorevole da parte dei genitori.

In sede di scrutinio la decisione deve essere assunta all'unanimità

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

1. Mancanza e irrilevante frequenza che comporti l'impossibilità di effettuare una valutazione sull'alunno
2. Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi (es. letto-scrittura, abilità di calcolo ecc.)
3. Mancati progressi rispetto i livelli di partenza anche con il supporto di interventi individualizzati

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA La non



ammissione alla classe successiva può essere deliberata a maggioranza dal consiglio di classe con adeguata motivazione, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) per il verificarsi di:

- a. Mancanza della frequenza di 3/4 del monte ore annuale comunicato alle famiglie
- b. Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi
- c. Mancati progressi rispetto ai livelli di partenza anche con il supporto di interventi individualizzati.

Deroghe al numero massimo di assenze nei seguenti casi, deliberate dal collegio dei docenti dell'Istituto:

- 1) Gravi motivi di salute certificati
- 2) Gravi motivi familiari adeguatamente documentati
- 3) Motivo di disagio sociale adeguatamente documentato (anche dai servizi sociali).

N.B.

Nella scuola secondaria, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta, come da normativa, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Pertanto gli alunni devono aver frequentato almeno 128 giorni di scuola ai fini della validità dell'anno scolastico (n. max. assenze 43 giorni).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, comma 6 e 9 bis, del D.P.R. 249/1998

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

PROCEDURA PER LA PROPOSTA DI NON AMMISSIONE



Presentare una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione facendo riferimento ai seguenti descrittori:

1) Andamento durante l'anno scolastico

- Livello di partenza manifestato
- Difficoltà evidenziate durante l'anno (es. scarsa frequenza, lacune gravi in più discipline....)
- Attività di recupero individualizzate programmate ai fini di recupero
- Comunicazione alle famiglie delle difficoltà riscontrate.

2) Motivazione che giustificano la non ammissione

- Elementi che possono giustificare il recupero rimanendo al medesimo livello di scolarizzazione
- Gravi carenze delle abilità che potrebbero influenzare gli apprendimenti successivi
- Mancanza di progressi nell'apprendimento anche in presenza di interventi personalizzati programmati e valutati.

Prima dello scrutinio fissare un incontro con la famiglia per informare dell'eventuale non ammissione ed assumere un giudizio favorevole da parte dei genitori.

In sede di scrutinio la decisione deve essere assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Ogni anno il GLI e la FS Inclusione predispongono il Piano annuale per l'Inclusione (PAI) nel quale vengono riportati i dati relativi agli alunni portatori di bisogni educativi speciali e vengono elencate le azioni previste per l'anno scolastico successivo.

Gli alunni H, frequentanti il nostro Istituto sono in numero di 75 e gli alunni per i quali è stato predisposto un Piano didattico personalizzato, certificati e non certificati, sono in numero di 79. Complessivamente gli alunni BES risultano essere l'11,9% della popolazione scolastica.

Per facilitare l'inclusione e favorire l'armonico sviluppo degli allievi vengono redatti PEI (piano educativo individualizzato (Legge 104/92) e PDP (piano didattico personalizzato) che vengono monitorati in appositi incontri con le famiglie, la ASL e le altre figure individuate dalle famiglie (logopedisti, psicologi, neuropsichiatri). In particolare nella progettazione educativa per gli alunni con disabilità nel nostro Istituto si progettano iniziative per rendere effettiva la cooperazione e la corresponsabilità di tutte le figure coinvolte: docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, le famiglie, gli Enti locali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI fa seguito alla Diagnosi funzionale e al Profilo dinamico funzionale previsti dalle Legge 104 . I PEI vengono monitorati in appositi incontri con le famiglie, la ASL e le altre figure individuate (logopedisti, psicologi, neuropsichiatri). Il progetto di inclusione è coordinato da figure designate dal collegio dei docenti: le Funzioni strumentali, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La funzione strumentale degli alunni con disabilità è la figura di riferimento che, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico (ai sensi della Legge 107, art. 1, comma 83), si occupa di tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione degli alunni disabili e costituisce un punto di riferimento nell'istituzione scolastica sui temi dell'inclusione. Il referente per l'inclusione affianca i docenti di sostegno nella stesura dei PEI che vengono condivisi in occasione dei GLO con i genitori e gli specialisti che seguono i bambini.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel nostro Istituto si progettano iniziative per rendere effettiva la cooperazione e la corresponsabilità di tutte le figure coinvolte. Una prima conoscenza viene effettuata attraverso riunioni specifiche che la referente per l'inclusione e la referente DSA organizzano con le singole famiglie degli alunni in ingresso di ogni grado dell'Istituto. Un secondo incontro avviene ad inizio anno tra le famiglie e tutti i docenti durante il quale si aggiornano le informazioni relative al caso. Un terzo incontro avviene in occasione della condivisione del documento predisposto con la successiva firma.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Sportello di ascolto per la prevenzione di eventuali disagi.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è di tipo formativo, tiene conto della specificità di ogni alunno BES e alla sua definizione concorrono tutti i docenti della classe. Gli studenti con disabilità sono valutati in base agli obiettivi del PEI, che può essere semplificato oppure totalmente differenziato. Le verifiche orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere personalizzate, equipollenti e prevedere tempi più lunghi di attuazione. Devono anche tenere conto del punto di partenza delle abilità e potenzialità possedute dall'alunno, dei progressi da lui effettuati e dell'impegno profuso. Sono inoltre previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per le lingue straniere) oltre all'utilizzo, durante le prove scritte e orali, di mediatori didattici (fotografie, disegni, carte geografiche, schemi, tabelle, diagrammi, mappe ecc.). In considerazione della dimensione sempre più digitale dei libri in adozione nelle scuole, particolare attenzione viene anche dedicata alla costruzione di materiale di studio in formato elettronico con il quale facilitare il lavoro dell'alunno



BES. La "Certificazione delle Competenze" tiene conto dell'intero percorso didattico e di crescita personale. Nei casi di PEI con obiettivi fortemente differenziati la certificazione viene accompagnata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La normativa scolastica sottolinea la necessità dell'unitarietà del percorso formativo per permettere continuità della crescita della persona nel processo di apprendimento. In particolare, l'alunno con disabilità richiede alla scuola un più alto livello di attenzione al fine di garantire la suddetta unitarietà, che, pur nella differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, gli consenta un'esperienza scolastica positiva, coerente con i suoi bisogni individuali e con i suoi ritmi di apprendimento. Il Piano educativo individualizzato (PEI) sarà redatto all'inizio di ogni anno scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia, con aggiornamenti in presenza di nuove e sopravvenute condizioni della persona con disabilità. Nei passaggi di ciclo e in quello tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti della scuola di provenienza coinvolti nelle iniziative di sostegno (oltre che i clinici e i terapisti) devono informare quelli della scuola di destinazione per favorire il pieno inserimento della persona. Di fondamentale importanza nel favorire tali passaggi è la figura della funzione strumentale dell'inclusione che cura i contatti preliminari e in itinere con le famiglie ed organizza tutte le riunioni con tutte le figure coinvolte nel sostegno. Di norma la funzione strumentale è sempre presente nella commissione Formazione Classi. Al termine della Scuola secondaria di primo grado saranno attivate le migliori forme di orientamento e di auto-orientamento dell'alunno con disabilità, al fine di aiutarlo a scegliere il percorso formativo rispondente alle sue potenzialità e preferenze. Già in occasione del primo GLO, in base alle preferenze e alle potenzialità dell'alunno si ipotizza la scuola futura. Successivamente, in occasione degli open day degli Istituti superiori, la funzione strumentale organizza contatti con la funzione strumentale degli Istituti individuati dalla famiglia. Una volta effettuata l'iscrizione si organizzano colloqui ponte tra la funzione strumentale dell'Istituto prescelto ed i docenti dell'alunno in presenza della funzione strumentale del nostro Istituto.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio della piattaforma digitale Google Workspace e delle nuove tecnologie.

Il Miur per l'anno scolastico 2022 -2023, ha trasmesso il 28 agosto attraverso un documento, vademecum, indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione.

Le indicazioni sono finalizzate a: Garantire la frequenza scolastica in presenza; Prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche.

Allegati:

PIANO DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:

QUADRIMESTRI

ORGANIZZAZIONE

L'istituto ha una struttura organizzativa consolidata ed ogni incarico è ben definito. Viene espressa in forma semplificata nel funzionigramma che costituisce la mappa di tutte le posizioni necessarie a rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione, sull'impegno e sulla responsabilità delle diverse figure che collaborano per fornire un servizio di qualità all'utenza. Il funzionigramma viene definito annualmente e deliberato dal collegio dei docenti.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA



ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA a.s. 2022-2023



PRIMO COLLABORATORE	1
SECONDO COLLABORATORE	1
REFERENTI PLESSO	6



FUNZIONI STRUMENTALI	3 AREE
<p style="text-align: center;"><u>Area 1 PTOF E CURRICOLO</u></p> <p style="text-align: center;">GESTIONE DEL PTOF E PROGETTI</p> <p>-Sulla base dell'Atto d'indirizzo del DS cura l'aggiornamento del Ptof triennale 2022-2025 sia per il sito web, sia per la presentazione alle famiglie</p> <p>-Elabora proposte per i dipartimenti disciplinari.</p> <p>- Monitora attraverso apposita scheda e/o intervista i progetti approvati entro novembre (avvio del progetto), maggio (monitoraggio finale) e ne restituisce gli esiti;</p> <p>-Valuta l'efficacia dei progetti ai fini delle priorità del RAV attraverso griglie di valutazione e questionari</p> <p>-Cura l'aggiornamento del Curricolo approvato dal Collegio</p> <p style="text-align: center;">FORMAZIONE</p> <p>-Cura l'analisi dei bisogni formativi del personale,</p> <p>-Cura l'elaborazione e la gestione del Piano di formazione per il Ptof 2022- 2025</p> <p>-Gestisce il Piano di formazione per questo AS 2022-2023</p> <p>-Monitora i risultati del piano di formazione con Report a giugno</p>	1
<p style="text-align: center;"><u>Area 2. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO- PIANO DI MIGLIORAMENTO-INVALSI</u></p> <p><u>AUTOVALUTAZIONE ISTITUTO, RAV E PDM, INVALSI</u></p> <p>-Attua forme di condivisione del Piano di miglioramento con docenti e famiglie</p> <p>-Verifica lo stato di attuazione del Piano di Miglioramento attraverso schede di monitoraggio febbraio (monitoraggio intermedio) maggio (monitoraggio finale) e ne restituisce gli esiti;</p> <p>- Cura l'aggiornamento del Piano di Miglioramento e del RAV</p> <p>- Coordinamento delle attività e degli impegni organizzativi e didattici relativi alle Prove INVALSI, organizzazione delle modalità di restituzione e condivisione dei risultati. con docenti e famiglie.</p>	2



<p>Area 3 INCLUSIONE: ALUNNI H:</p> <ul style="list-style-type: none">-Elabora e diffonde ai docenti/OEPA un protocollo di lavoro-Collabora con il D.S. nella gestione degli adempimenti e dei processi,nell'organizzazione delle risorse e del personale-Coordina l'azione degli insegnanti di sostegno promuovendo la collaborazione con i docenti curricolari.	4
<ul style="list-style-type: none">-Coordina i rapporti con l'ASL, con specialisti e/o i servizi sociali.-Coordina i progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili nel passaggio ai diversi ordini di scuola-Presta consulenza e supporto ai docenti sugli interventi da realizzare in presenza di alunni con svantaggio e disagio.	
<p>(AREA 3) GLI REFERENTI ALUNNI CON DSA (1 per la primaria e 1 per la secondaria)</p> <ul style="list-style-type: none">-Elabora e diffonde ai docenti un protocollo di lavoro-Elabora la rilevazione dei BES presenti nell'Istituto;-Cura l'informazione sulla normativa scolastica relativa ai DSA e BES in generale;-Supporta i consigli di classe affinché vengano seguite tutte le indicazioni metodologiche e messe in atto tutte le strategie indicate dalla diagnosi dello specialista	2
<p>REFERENTI TECNOLOGIE (AREA 1)</p>	
<p>Controllano la funzionalità dei laboratori informatici, delle tecnologie e dell'hardware in dotazione all'Istituto (per la scuola secondaria anche per la somministrazione computer based delle prove Invalsi).</p> <p>Coordinamento richieste manutenzione (SETTIMANALE), acquisto materiali di laboratorio</p> <p>Coordinamento e monitoraggio degli interventi dei tecnici a supporto dell'area informatica</p>	5



INNOVAZIONE DIGITALE (AREA 1)	
Collabora nel coordinamento per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie. Coordina sul buon funzionamento del registro elettronico e sulle piattaforme didattiche (Google Workspace e Teams), nella cura tra i vari segmenti (docenti/famiglie/segreteria)..	1
ANIMATORE DIGITALE (AREA 1)	
Elaborazione, realizzazione e monitoraggio del Piano Triennale d'intervento previsto dal PNSD. Formazione docenti e coinvolgimento della comunità scolastica ai processi di innovazione.	1
PRESIDENTI DI INTERSEZIONE E DI INTERCLASSE	6
SEGRETARI DI INTERSEZIONE E DI INTERCLASSE	6
DIRETTORI DIPARTIMENTO	4
COORDINATORI DI CLASSE PRIMARIA	30
COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA	20
SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE	20
TUTOR DOCENTI IN ANNO DI PROVA	6
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	2
TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	2
COMMISSIONE PAUSA DIDATTICA SECONDARIA	3



REFERENTI ORIENTAMENTO	6
REFERENTI USCITE E VIAGGI	5
REFERENTE BULLISMO/CYBERBULLISMO	1
REFERENTI BIBLIOTECA	2
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	7
COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI	1
ORGANO DI GARANZIA	1



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il progetto "Conoscersi e stare bene insieme" si inserisce in quello di educazione civica denominato "Mi prendo cura di...", nell'area di potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Gli insegnanti di potenziamento sono impegnati nel progetto Cittadini 2030 e al progetto Tutti a scuola... a ritmo di musica . Cittadini 2030 si propone di potenziare le capacità di ascolto degli alunni guidandoli alla riflessione sulle grandi tematiche contenute nei brani ascoltati. Tutti a scuola a ritmo...di musica Attraverso questo percorso gli alunni parteciperanno ad attività musicali che stimoleranno la loro musicalità e l'uso consapevole ed efficace del proprio corpo. Le lezioni saranno incentrate sull'ascolto, canto, attività di body percussion e sulla musica</p>	5



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

d'insieme attraverso l'utilizzo di strumentario musicale tradizionale e oggetti di uso quotidiano.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Progetto: EDUCAZIONE AL CINEMA, ALL'IMMAGINE E ALL'AUDIOVISUALE: "THE FINETTI MOVIES". Il progetto mira a consolidare, potenziare ed integrare la didattica e l'insegnamento anche attraverso il cinema ed a valorizzare le risorse, in particolar modo durante le sostituzioni orarie da parte dei docenti sul potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Progetto inglese in musica. Grazie al coinvolgimento emotivo, estetico e culturale che la musica apporta, spesso i giovani possono essere attratti ed interessati ad approfondire in modo molto stimolante e coinvolgente le loro conoscenze ed abilità linguistiche ed espressive. Il progetto Francese Primaria, prevede invece la realizzazione di due interventi distinti: il primo, sulla base di un accordo di rete stipulato tra l'I.C.

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

“B. de Finetti” e il Liceo linguistico Peano, prevede un’attività didattica in francese progettata e presentata, nell’ambito dei PCTO (ex ASL), dagli alunni del terzo liceo linguistico (Sezione ESABAC), alle 7 classi quinte della scuola primaria. Progetto: Educazione al cinema, all'immagine e all'audiovisuale: The Finetti Movies": Il progetto mira a consolidare, potenziare ed integrare la didattica e l’insegnamento anche attraverso il cinema ed a valorizzare le risorse, in particolar modo durante le sostituzioni orarie da parte dei docenti sul potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

gfggg

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzione di coordinamento attività amministrativa dell'ufficio di segreteria. Organizzazione del personale ausiliario Gestione amministrativo contabile. Gestione del patrimonio.

Ufficio per la didattica

Gestione delle pratiche riguardanti gli alunni Gestione informatizzata dei dati anagrafici degli alunni per gli scrutini, esami di stato Pratiche amministrative prove INVALSI Gestione pratiche assicurative per infortuni alunni Comunicazione alle famiglie Tenuta, archiviazione e spedizione dei fascicoli degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Coordinamento Segreteria Digitale e adempimenti conservazione documenti. Ricostruzione carriera e inquadramenti economici docenti e personale ATA. Graduatorie interne d'Istituto personale Docente e ATA in collaborazione con la collega. Gestione personale docente T.I. e T.D. Funzioni SIDI che attengono all'area di competenza, convocazioni supplenti. Part-time, 150 ore per diritto allo studio, decreti ferie non godute S.T., invio comunicazioni UST relative RSU. Pratiche di Pensione; adempimenti pratiche Trasparenza. Controllo con DS per Organici Primaria e Secondaria Collabora alla gestione amministrativa del personale e alla tenuta dei fascicoli personali, assunzioni servizio, dichiarazioni servizio, verifica documentazione del personale, assenze e gestione TFR del personale. Registrazione presenze/recuperi di tutto il personale ATA, con resoconti mensili. Statistiche sciopero.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito territoriale 6- rete di scuole

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Liceo Peano

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Approfondimento:

La sottoscrizione di tale accordo, che prevede anche il contributo e il sostegno dell'attaché de coopération dell'Institut Français, si inserisce nell'ambito dei PCTO (ex ASL) previsti per gli alunni liceali. Il loro intervento avrebbe una doppia finalità: orientare gli alunni del nostro istituto sia in entrata, attraverso la sensibilizzazione della lingua francese, sia in uscita attraverso un progetto di potenziamento.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Digitale al supporto della Didattica - Laboratorio di cultura digitale

Il corso ha lo scopo di sviluppare la conoscenza ed implementare l'utilizzo dei sistemi ed applicativi informatici principali utilizzati nel mondo scolastico. Questo corso prevede l'utilizzo degli applicativi quali Google Workspace, il registro elettronico Axios e inoltre verranno introdotte alcune applicazioni gratuite utili all'incremento, al coinvolgimento e l'apprendimento degli studenti, sia per facilitare la condivisione che la cooperazione tra le persone.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dislessia tra i banchi di scuola: guida teorico-pratica per gli insegnanti

Il webinar si propone di: Definire i DSA e riconoscerne le caratteristiche □ Offrire un approfondimento sul disturbo specifico di lettura (Dislessia) □ Aiutare a conoscere i test di screening per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento □ Descrivere strategie di insegnamento funzionali per alunni DSA □ Condividere strategie volte a favorire un apprendimento significativo



nell'alunno con DSA □ Fornire linee-guida utili a redigere un PDP □ Individuare misure dispensative e strumenti compensativi adatti all'alunno con DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Gli insegnanti delle classi di primaria e secondaria di primo grado.

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Webinar “Strumenti digitali per i disturbi specifici dell'apprendimento - 2”

Il webinar illustrerà come gli strumenti digitali siano importanti strumenti per il lavoro quotidiano a scuola con gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Ai docenti, alle famiglie, alla comunità scolastica tutta.

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione al Primo Soccorso e BLS

Questo aggiornamento ha l'obiettivo di formare e informare i docenti al pronto soccorso, in maniera efficace ed esauriente, trasferendo ai partecipanti le opportune conoscenze di natura tecnica, nonché le necessarie abilità di natura pratica.

Destinatari	Docenti di scuola primaria, secondaria e personale Ata
-------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso sulla Sicurezza

Corso di formazione obbligatoria sulla sicurezza di 8 ore in presenza e 4 da remoto per un totale di 12 ore. I corsi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, rivolti, nel caso delle scuole, a tutto il personale scolastico è un obbligo di legge che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Formazione USR Lazio

Una serie di opportunità formative, da parte dell'Equipe formativa Lazio che prevede Laboratori personalizzati per docenti e alunni, webinar, Workshop in presenza per docenti e alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gli insegnanti delle classi di primaria e secondaria di primo grado.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso 7 Bullismo e Cyberbullismo

Il corso nasce dall'esigenza di consolidare una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e di supportare la diffusione delle politiche scolastiche antibullismo, al fine di favorire una strategia integrata e globale per la prevenzione dei fenomeni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Rivolto a tutti i docenti di scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- FORMAZIONE E-LEARNING



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso 6 Bullismo e Cyberbullismo

Tale percorso formativo è pensato per accompagnare e supportare la scuola nella definizione e nella progettazione di un'attenta prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, in un'ottica sistemica e integrata, che coinvolga attivamente l'intera comunità scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• FORMAZIONE E-LEARNING -

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'organizzazione dell'Istituto conferisce un'importanza strategica alla formazione del personale, ritenendola un'area di attività fondamentale per perseguire gli obiettivi del PTOF e del PdM, dedicandovi una funzione strumentale e promuovendo costantemente la formazione presso l'intero corpo docente (anche non di ruolo).

Al fine di gestire un sistema di formazione permanente che valorizzi le risorse esterne e interne all'Istituto, si seguono tre linee di azione:

1. Promozione della partecipazione alle iniziative organizzate dal polo formativo dell'ambito



territoriale di appartenenza;

2. Selezione e promozione di opportunità formative di qualità erogate da soggetti qualificati e accreditati (enti di formazione, case editrici etc.) e selezione di risorse qualitative presenti in rete, di cui poter fruire individualmente;
3. Organizzazione diretta di corsi da parte dell'Istituto stesso (soggetto accreditato), progettati e tenuti sia da docenti formatori interni, sia da esperti esterni selezionati.

Relativamente alle iniziative interne, l'Istituto incentiva anche l'organizzazione di percorsi di formazione tra pari, ispirati alle comunità di pratica, finalizzati alla creazione di un autentico spirito comunitario nel corpo docente e al perseguimento del miglioramento collettivo, in un clima di dialogo, ascolto attivo, desiderio autentico di condividere e apprendere.

Le tematiche principali in cui rientrano le iniziative formative, collegate alle priorità del Piano Nazionale della Formazione dei docenti e del PdM sono le seguenti:

1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
2. Competenze digitali al servizio della didattica;
3. Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni nell'area linguistica e matematica;
4. Inclusione e disabilità;
5. Sviluppo delle competenze chiave europee;
6. Sviluppo delle competenze di cittadinanza per l'Educazione Civica



Piano di formazione del personale ATA

Formazione al Primo Soccorso e BLS

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Le iniziative formative sono principalmente erogate da esperti ed enti accreditati esterni.

Le tematiche principali in cui rientrano le iniziative formative per il personale ATA (collaboratori scolastici e personale amministrativo) sono le seguenti:

Assistenza agli alunni diversamente abili;

Gestione emergenza e primo soccorso;

Privacy e gestione dei dati personali;

Procedure INPS e sistema passweb;

Formazione per assistenti amministrativi;

Axios, gestione oraria e segreteria digitale;

Autonomia organizzativa ed efficacia personale;

Sicurezza (D. Lvo 81/08).